



Associazione "Francesco Reggio"
Via don Nicola Ragno n. 21 – 70059 Trani
Telefax 0883/589089
www.verditrani.it
e-mail: ufficiostampa@verditrani.it

Trani, 05 settembre 2009

Non solo topi, ora Trani è invasa anche dalle blatte *Segnalata la loro presenza dai Verdi davanti alla stazione e in piazza Garibaldi*

Non solo la Villa comunale. I ratti infestano anche altre zone di Trani, tra cui piazza San Michele e piazza XX Settembre, dove non mancano nemmeno le blatte. A segnalare la pericolosa situazione igienica che sta dilagando in città sono di nuovo i Verdi, che poco più di una settimana fa avevano chiesto interventi urgenti per la villa comunale, il più importante polmone verde della città versa ormai in una situazione di enorme degrado. "La presenza dei ratti nella villa comunale – dice il capogruppo consiliare Michele di Gregorio - è probabilmente legata alla presenza rifiuti sparsi in tutta l'area e al patrimonio arboreo e vegetale abbandonato a se stesso. In piazza Garibaldi, davanti alla chiesa di San Michele, ci è stata segnalata la presenza di topi anche sugli alberi, oltre che di scarafaggi. Mentre i problemi del piazzale della stazione sono legati al parcheggio interrato che versa in stato di abbandono, dentro il quale evidentemente c'è di tutto. Per questo chiediamo interventi immediati e mirati a eliminare tanto i ratti quanto gli scarafaggi, la cui presenza sta diventando davvero problematica in alcune zone della città". I Verdi però al Comune, attraverso l'interrogazione relativa alla villa comunale, avevano già chiesto conto dell'attività più generale di derattizzazione e igiene pubblica praticata dall'Amiu. In particolare, l'esatto numero degli interventi effettuati nel rispetto del contratto di servizio, lautamente retribuito dai cittadini, stipulato con il Comune di Trani negli ultimi anni. E ancora il lavaggio delle strade e dei bidoni per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Sempre in relazione alla villa comunale i Verdi avevano avanzato, provocatoriamente, l'ipotesi di provvedere da sé, con l'aiuto dei volontari, a effettuare interventi di pulizia, qualora quelli praticati dall'ente preposto dovessero risultare ancora una volta inefficaci.